



AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI AL DECRETO MINISTERO SALUTE 24/01/2023

Interventi in attuazione della D.G.R. n. 206/2023 del 30.03.2023 e della Determinazione Dirigenziale n. 13BI.2023/D.00557 del 12.12.2023 inerenti all'utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico.

Art. 1 – PREMESSA e OGGETTO

1. Con il Decreto Interministeriale del 24 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 21 marzo 2023, il Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Disabilità e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha destinato le risorse del "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" al finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico assegnando alla Regione Basilicata, per tale finalità, una quota di risorse pari a € 454.893,98
2. Con delibera n. 206 del 30 marzo 2023 la Giunta Regionale della Basilicata nel prendere atto del predetto finanziamento ha disposto:
 - di approvare la scheda di Progetto dal titolo "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico (Decreto 24 gennaio 2023)";
 - di stabilire che le azioni da finanziare sono quelle indicate nell'allegato A della D.G.R. n. 206/2023 contenente gli obiettivi e le azioni per la realizzazione degli interventi disciplinati nel Decreto 24 gennaio 2023.
3. In particolare, la Giunta nella delibera di cui al precedente comma, in coerenza con le finalità e i criteri per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al Decreto 24 gennaio 2023, ha ritenuto necessario orientare gli interventi da attuare in cinque nodi prioritari come di seguito riportato:
 - a) Interventi di assistenza sanitaria e sociosanitaria previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità;
 - b) Percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione;
 - c) Interventi mirati a garantire la necessaria integrazione tra l'assistenza sanitaria, sociale ed educativa nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato, definiti all'interno del PEI/PAI, privilegiando gli interventi che prevedono una presa in carico integrata globale e unitaria definita nelle unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, come definite dal Decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77;
 - d) Pianificare e attuare il Piano/Progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccoli gruppi volti

- allo sviluppo della autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa;
- e) Iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento.
4. Con Determinazione Dirigenziale n. 13BI.2023/D.00557 la Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona della Regione Basilicata ha disposto di impegnare la somma complessiva di € 454.893,98, a valere sul capitolo U41065 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2023-2025, esercizio 2023, con le seguenti modalità:
- € 227.446,99 all'ASP di Potenza
 - € 227.446,99 all'ASM di Matera
- per la realizzazione degli interventi di cui al precedente comma.
5. L'Azienda Sanitaria di Potenza, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 13BI.2023/D.00557, con il presente Avviso intende raccogliere candidature per la realizzazione di progetti di cui alle lettere b), d) ed e) del precedente comma 3 **per un importo complessivo di € 107.446,99:**
- b) Percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione;
 - d) Pianificare e attuare il Piano/progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo della autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa;
 - e) Iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento.

Art. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari delle misure previste dal presente Avviso sono le persone con disturbo dello spettro autistico (dai 6 ai 60 anni) residenti nel territorio dell'ASP, con certificazione di diagnosi e, comunque, quelle con profili compatibili con i percorsi progettuali oggetto del presente Avviso, individuate dai soggetti destinatari di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – DESTINATARI E LORO REQUISITI

2. Sono destinatari i soggetti ammessi a candidare i progetti ai sensi del presente Avviso. In particolare, le candidature possono essere presentate dagli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura:
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali coerenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
 - iscrizione al RUNTS alla data di presentazione della domanda;

- avere sede legale e/o una sede secondaria in Basilicata, iscritta presso la locale Camera di Commercio.
3. All'atto della presentazione dell'istanza, gli ETS devono dichiarare a pena di esclusione dalla procedura, di:
 - essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 - non incorrere nelle cause di esclusione per tutta la durata della procedura e non essere incorsi in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
 - per i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica; per i soggetti esenti da Durc, relativa dichiarazione.
 4. Possono presentare proposte progettuali anche raggruppamenti di ETS. In tal caso, a pena di esclusione:
 - ciascun ETS può far parte di un solo raggruppamento;
 - un ETS che partecipa in forma singola non può partecipare anche in forma aggregata con altri enti.
 5. Il soggetto capofila del raggruppamento è l'unico responsabile del progetto, pertanto, risponde in via diretta della realizzazione dello stesso in tutte le sue fasi ed è individuato quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Azienda Sanitaria di Potenza in relazione agli obblighi di cui al presente avviso.
 6. In caso di partecipazione di enti in forma plurisoggettiva, tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso.
 7. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante dell'Ente interessato o, in caso di partecipazione aggregata, dai legali rappresentanti di tutti gli Enti raggruppati. L'Amministrazione procedente potrà effettuare controlli a campione sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000, il partecipante o, in caso di partecipazione aggregata, l'intero raggruppamento sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E INTERVENTI FINANZIABILI

1. La dotazione finanziaria dell'intervento, secondo quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 13BI.2023/D.00557 del 12 dicembre 2023, è pari a € 107.446,99 e sarà ripartita per le linee di azione di cui all'art. 1, comma 3, lettere b), d), e), del presente Avviso, di seguito specificate:
 - b) Percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione;
 - d) Pianificare e attuare il Piano/Progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socio-assistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccoli gruppi volti allo sviluppo della autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa;
 - e) Iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento.

2. L'Azienda Sanitaria di Potenza si riserva la possibilità di destinare eventuali risorse residue e/o aggiuntive sulla scorta dell'andamento delle proposte progettuali.

Art. 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso potranno esprimere la propria Manifestazione di Interesse, esclusivamente a mezzo PEC utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.aspbasilicata.it, come di seguito indicato:

Invio di una Autodichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore o, in caso di partecipazione aggregata, dal soggetto capofila del raggruppamento nelle modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., redatta in conformità all'apposito schema di Manifestazione di Interesse allegato al presente Avviso con cui si esprime interesse a partecipare alla procedura in questione e si attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 3. All'istanza andranno allegati:

- Atto Costitutivo e Statuto dell'ETS (Ente del Terzo Settore) partecipante ovvero, in caso di partecipazione aggregata, Atto Costitutivo e Statuto di ciascun Ente facente parte del raggruppamento;
 - Copia del documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante dell'ETS o, in caso di partecipazione aggregata, del soggetto capofila del raggruppamento.
2. La documentazione di partecipazione dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria di Potenza esclusivamente a mezzo PEC utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.aspbasilicata.it.
 3. Il termine ultimo per l'invio di istanze per Manifestazione di Interesse da parte dei soggetti interessati è fissato, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno a decorrere dalla pubblicazione sul sito web dell'ASP del presente Avviso.
 4. L'oggetto della PEC deve essere il seguente: "Manifestazione di interesse ad Avviso pubblico: INTERVENTI DIRETTI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI AL DECRETO 24/01/2023 MINISTERO SALUTE di concerto con MINISTERO PER LE DISABILITA' e MINISTERO DELL'ECONOMIA e DELLE FINANZE".

Art. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

1. Per la valutazione dei progetti pervenuti, l'Azienda Sanitaria di Potenza provvederà alla nomina di un'apposita Commissione di valutazione.
2. La Commissione procederà ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino al massimo di 100/100 sulla base dei parametri e dei criteri di cui alla seguente tabella:

CRITERI	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Chiarezza e completezza del progetto presentato.	Viene valutato il grado di chiarezza e completezza del programma di lavoro, in termini di dettaglio delle fasi di progetto, dell'attuazione, del monitoraggio, dell'analisi	max 10 punti

	dei bisogni, del target a cui sono rivolte le attività, degli obiettivi del progetto con individuazione di indicatori di risultato.	
Coerenza sostanziale del progetto presentato rispetto alla linea progettuale scelta.	Rispondenza del progetto alle finalità dell'Avviso e, nello specifico, rispetto a quanto previsto all'art. 1, comma 3 alla linea progettuale prescelta.	max 10 punti
Continuità dei servizi svolti in favore di persone con disabilità, con particolare riguardo ad esperienze integrative di tipo socio-assistenziale con soggetti con disturbo dello spettro autistico, in essere o già realizzate per almeno 24 mesi nel triennio precedente alla data del presente Avviso, per conto di Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio.	Viene valutata l'esperienza pregressa e specifica degli Enti proponenti in termini di interventi di tipo socio-assistenziale in favore di soggetti con disturbo dello spettro autistico, in essere o realizzati per almeno 24 mesi nel triennio precedente alla data del presente Avviso in sinergia con Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio.	max 10 punti
Appartenenza ad una rete di relazioni con altri soggetti del territorio (università, scuola, centri estivi parrocchie, centri giovanili, palestre, servizi comunitari, etc.)	Si intende valorizzare i progetti sorretti da una rete a garanzia di una migliore realizzazione degli stessi. Pertanto, viene valutato il concreto apporto di altri soggetti del territorio su cui insiste il progetto.	max 10 punti
Servizi migliorativi proposti con particolare riferimento al trasporto per i destinatari del progetto.	Viene valutata l'attivazione di servizi volti ad agevolare la partecipazione alle attività progettuali.	max 10 punti
Competenze del gruppo di lavoro proposto per le attività progettuali nel suo complesso e, per le prestazioni specifiche, esplicito riferimento alla formazione del personale	La presenza di soggetti esperti in materia di disturbo dello spettro autistico è un elemento di qualità del progetto. Vengono, pertanto, valutate la presenza di risorse umane con competenze specifiche per gli obiettivi di progetto, la descrizione di titoli di studio ed	max 20 punti

proposto relativamente ai disturbi dello spettro autistico (educatori professionali, assistenti sociali ecc).	esperienze pregresse attinenti, nonché di coerenza con le attività progettuali.	
Esplicazione delle metodologie di valutazione del bisogno e di realizzazione di interventi personalizzati.	Viene valutata la chiara ed analitica illustrazione dei modi di valutazione del bisogno e delle modalità di realizzazione degli interventi individualizzati.	max 10 punti
Presenza di un sistema di monitoraggio interno per la rilevazione dell'andamento delle attività del progetto e la valutazione dei risultati raggiunti.	L'esistenza di un sistema di monitoraggio del progetto è condizione fondamentale per il controllo della sua realizzazione. Vengono valutate, pertanto, la presenza o meno di un sistema di monitoraggio, la sua chiarezza e completezza in relazione alle modalità di monitoraggio (identificati gli aspetti da monitorare e indicatori utilizzati) e del loro utilizzo ai fini della rilevazione dell'andamento delle attività del progetto e la valutazione dei risultati raggiunti.	max 10 punti
Chiara strutturazione del piano finanziario ed economicità della spesa: congruenza fra le attività proposte e i costi descritti.	Indicazione dettagliata e analitica delle singole voci di spesa. Viene valutata, inoltre, positivamente l'assenza di spese di progetto e se le spese di gestione sono inferiori al massimo previsto.	max 10 punti
TOTALE		100 PUNTI

3. Non può essere ammesso a finanziamento un progetto che non abbia raggiunto un punteggio minimo pari a 60/100.
4. La graduatoria di merito che verrà stilata dalla Commissione di valutazione non costituisce titolo per l'automatica finanziabilità dei progetti che risulteranno ai primi posti della graduatoria medesima. Infatti, l'assegnazione delle risorse avverrà sulla base della predetta graduatoria, ma nel rispetto dei seguenti criteri:
 - l'importo massimo finanziabile per le proposte progettuali aventi ad oggetto la linea di intervento di cui alla lett. **b)** dell'art. 1, comma 3, del presente avviso è pari a Euro 10.000,00 per singolo progetto, per un massimo di n.3 progetti (€ 30.000,00); per le proposte progettuali aventi ad oggetto la linea di intervento di cui alla lett. **d)** dell'art. 1, comma 3, del presente avviso, l'importo massimo finanziabile è pari ad Euro 11.500,00 per singolo progetto, per un massimo di n.5 progetti (€ 57.500,00); per le proposte progettuali aventi ad oggetto la linea di intervento di cui alla lett. **e)**

dell'art. 1, comma 3, del presente avviso, l'importo massimo finanziabile è pari ad Euro 9.973,49 per singolo progetto, per un massimo di n.2 progetti (€ 19.946,98).

In caso di progetti di importo maggiore, la quota eccedente è da considerarsi a totale carico del proponente.

5. Per ciascun proponente, singolo o associato, sarà finanziato un solo progetto. In caso di ulteriori progetti presentati dal medesimo ente e utilmente posizionati nella graduatoria di merito, si procederà ad assegnare il finanziamento a quello immediatamente successivo, nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo.
6. I progetti afferenti a una specifica linea di azione saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse assegnate alla specifica linea di azione oggetto del progetto de quo.
7. Qualora le risorse residue su una linea di azione dovessero risultare insufficienti a coprire l'intero costo dell'ultimo progetto finanziabile, lo stesso potrà essere finanziato a condizione che il proponente assicuri formalmente la restante quota di cofinanziamento.
8. L'Azienda Sanitaria di Potenza si riserva in ogni caso di segnalare eventuali esigenze di adeguamento del progetto presentato e, altresì, di non procedere all'assegnazione delle risorse qualora un ETS o un raggruppamento di ETS non provveda agli adeguamenti richiesti.
9. L'Azienda Sanitaria di Potenza, con apposito provvedimento pubblicato sul sito web istituzionale <http://www.aspbasilicata.it>, approva la graduatoria di merito dei progetti ammissibili fatta dalla Commissione; l'elenco dei progetti ritenuti finanziabili con l'indicazione del riparto delle risorse finanziarie; l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse; l'elenco dei progetti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti. La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - CONTENUTO E DURATA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali dovranno essere rivolte ai soggetti autistici di cui all'art. 2 del presente avviso, che abbiano ricevuto una diagnosi clinica, una definizione del livello di gravità e una valutazione funzionale effettuata o confermata da un servizio specialistico del SSN.
2. Tutti i progetti devono adottare sistemi di valutazione del bisogno e delle abilità possedute e da potenziare, nonché individuare gli obiettivi da perseguire.
3. Ciascuna proposta progettuale potrà avere durata massima di n. 2 mesi e comunque dovrà concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2025 e potrà prevedere interventi ricadenti in una delle tipologie di cui alle lett. b), d) ed e) dell'art. 1, comma 3, come di seguito meglio specificate:

b) Percorsi per la promozione delle competenze di vita e di socializzazione.

Rivolti a persone con ASD dai 6 ai 60 anni, a funzionamento medio e alto, finalizzati a sviluppare, tra le altre, le seguenti abilità:

- Reciprocità Socio-Emotiva;
- Comportamenti Comunicativi non verbali, usati per l'interazione sociale;
- Creazione e mantenimento di relazioni appropriate;
- Capacità di adattamento a situazioni nuove;
- Riduzione di comportamenti ripetitivi e ritualizzati;
- Prevenzione e attenuazione di sovraccarico sensoriale, ampliamento degli interessi.

Potranno essere previsti progetti di inclusione che, attraverso attività sociali, promuovano l'inclusione sociale delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, sarà possibile prevedere percorsi socio-abilitativi per lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di sviluppo delle autonomie individuali. Tali interventi potranno essere realizzati anche in piccoli gruppi e, ai fini dell'autodeterminazione della persona autistica, dovranno prevedere lo sviluppo di

competenze necessarie ad una vita quanto più possibile autonoma all'interno del proprio territorio. Tra le attività a titolo esemplificativo possono rientrare:

- Percorsi di social-skills individuali e di gruppo, condotti da uno psicologo/psicoterapeuta coadiuvato da un educatore, all'interno dei quali organizzare laboratori applicativi che permettano la generalizzazione di quanto appreso teoricamente.
 - Laboratori di cucina e pasticceria (dal fare la spesa al preparare e condividere, adattando il comportamento ai diversi contesti);
 - Laboratori artistici (fumetto e pittura, per apprendere adeguatezza comunicativa, regole di convivenza, rispetto degli spazi personali);
 - Laboratori di doppiaggio cinematografico (a supporto di regolazione emotiva, prosodia, immedesimazione);
 - Percorsi psico-educativi dedicati alle famiglie per fornire strumenti di gestione delle difficoltà legate alle specifiche fasce d'età.
- Sono preferiti progetti le cui attività prevedano la possibilità di socializzare anche con soggetti neurotipici.

I percorsi di socializzazione dovranno prevedere tutti i supporti necessari per l'accessibilità mediante l'abbattimento di ogni possibile barriera esistente.

d) Pianificare e attuare il Piano/Progetto individualizzato attraverso interventi abilitativi (sanitari e/o socioassistenziali) che prevedano: momenti individuali e in piccolo gruppi volti allo sviluppo della autonomie, abilità sociali, promozione dello sviluppo psicosessuale e alla prevenzione e protezione da comportamenti discriminatori e/o bullismo; la prevenzione, identificazione e il management di comportamenti problematici/emergenze comportamentali; percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di autonomia domestica e abitativa.

Possono essere realizzati percorsi che prevedano:

- Laboratori di giochi o esercizi strutturati per sviluppare abilità comunicative, sociali, di gestione dello stress e regolazione emotiva;
- Incontri informativi e di supporto alle famiglie sulle strategie di gestione di comportamenti disfunzionali e tecniche di comunicazione efficace, gestione della sessualità;
- Corsi e attività sportive con squadre composte da persone con disturbo dello spettro dell'autismo e persone neurotipiche coetanee (basket, volley, corsi di nuoto, minitennis, equitazione, ecc.)
- Laboratori su autonomie personali (toilet training, sana alimentazione, riconoscimento del pericolo, comunicazione del malessere fisico, acquisizione di consapevolezza sulla crescita corporea e senso del pudore);
- Percorsi di supporto dello sviluppo di competenze pre-lavorative e di autonomia domestica e abitativa: attraverso un'attenta valutazione delle competenze che identifichi interessi e preferenze della persona con autismo, pianificare un intervento individualizzato con programmi di formazione su abilità specifiche e trasversali spendibili sia in contesti domestici/comunitari che in opportunità professionali

e) Iniziative o progetti finalizzati a percorsi di socializzazione dedicati agli adulti ad alto funzionamento.

Si possono prevedere esperienze inclusive nelle comunità d'appartenenza quali:

- attività ludico ricreative;
- laboratori teatrali o di arti figurative;
- gruppi di lettura;
- organizzazione e partecipazione a concerti e mostre;

- gite, anche di più giornate, con specifici obiettivi culturali;
- cineforum.

L'obiettivo è di potenziare abilità sociali ed emotive, supportando appartenenza alla comunità e creazione di connessioni relazionali che possano durare nel tempo.

Art. 8 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto le cui fatture, e relative quietanze, devono riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto.

Le spese, inoltre, devono rispettare i seguenti principi:

- a) essere comprese nelle voci indicate nel piano finanziario approvato;
 - b) essere sostenute dal destinatario del finanziamento o, in caso di raggruppamento, essere sostenute dal capofila e dagli altri enti facenti parte del raggruppamento;
 - c) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
 - d) devono riguardare le seguenti **tipologie di costo**:
 - **risorse umane** (personale interno ed esterno) dedicate alle attività progettuali (coordinamento, personale educativo, tecnico per specifiche attività sportive, artistiche, musicali, personale di coordinamento e supervisione, etc), coinvolte attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, secondo quanto previsto e consentito dalla normativa vigente;
 - **spese per il trasporto e accompagnamento** degli utenti coinvolti nelle attività progettuali;
 - **spese di progettazione**, in quota non superiore al 5% della spesa complessiva;
 - **spese per l'acquisto** di materiali, attrezzature, software, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi previsti;
 - **spese generali e di gestione**: sede e spazi per attività, affitto, spese utenze, pulizie, etc., in quota non superiore al 20% della spesa complessiva.
2. Ai fini della definizione degli importi da imputare alle risorse umane coinvolte, qualora trattasi di personale esterno, dovranno essere rispettati i seguenti massimali.

Funzione	Massimali (in €)
Progettazione	60/ora; 300/giorno
Docenza	40/ ora; 200/giorno
Tutoraggio	30/ora
Consulenti	200/giorno

3. Il personale esterno è costituito da risorse non legate all'ETS da un rapporto di lavoro dipendente, impegnati attraverso rapporti consulenziali aventi ad oggetto prestazioni specialistiche. direttamente riferibili alle attività progettuali.

Art. 9 – SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:
 - a) spese di viaggio (trasferte e alloggio) del personale esterno; per il personale interno spese di viaggio che non siano strettamente legate alla realizzazione delle attività progettuali;

- b) acquisto e/o ristrutturazione immobili;
- c) opere di straordinaria e ordinaria manutenzione;
- d) le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali e di azioni per la tutela di interessi lesi;
- e) costi sostenuti al di fuori dei limiti del progetto approvato e spese non rientranti in quelle previste dal piano economico finanziario, salvo modifiche intervenute e autorizzate dall'Azienda Sanitaria di Potenza;
- f) spese per l'acquisto di materiali, attrezzature, software, ausili e forniture necessarie per l'erogazione dei servizi previsti, spese per gestione sede e spazi per attività (affitto, spese utenze, pulizie, etc) in quota superiore al 20% della spesa complessiva;
- g) spese di progettazione superiori al 5% del valore del progetto;
- h) le attività di intermediazione finalizzate al rilascio della polizza fideiussoria.

Art. 10 - TEMPI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. L'ASP si impegna a corrispondere le somme dovute previa presentazione di rendicontazione completa di documentazione a comprova di quanto effettivamente sostenuto nell'ambito degli interventi di Progetto affidati.
2. A corredo della suddetta documentazione, sottoposta all'approvazione del Responsabile di Progetto nominato dall'ASP, l'E.T.S. o il soggetto capofila del raggruppamento di E.T.S., dovrà specificare gli elementi che dimostrino la corrispondenza al singolo intervento affidato, e ove richiesto dal Responsabile di Progetto dovranno presentare chiarimenti o una relazione esplicativa di quanto effettuato.
3. Al pagamento si provvederà, posticipatamente, a seguito di rendicontazione e controlli relativi alla corretta esecuzione delle attività da svolgersi;

Art. 11 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

1. L'attività di rendicontazione è in capo al soggetto ETS deputato all'attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, ovvero al capofila del raggruppamento di ETS assegnatario del finanziamento.
2. Ai fini dell'attività di rendicontazione delle spese sostenute, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve essere applicata ad ogni movimentazione finanziaria posta in essere. I pagamenti in contanti non sono ammissibili.
4. Per un corretto riconoscimento in sede di rendicontazione, i costi devono:
 - figurare nell'elenco dei costi previsti dal progetto;
 - essere documentati con giustificativi in originale o conformi all'originale se accompagnati da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;
 - essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
 - essere riferiti ad un periodo compreso tra la data di dichiarazione di avvio delle attività e la data di chiusura del progetto.
5. In riferimento al personale esterno, in sede di rendicontazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicati l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- curriculum vitae del professionista in formato europeo;
- foglio presenze e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- fattura o ricevuta quietanzata;
- documento comprovante il pagamento effettuato;
- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

Art. 12 - CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

1. Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le istanze che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:
 - presentate da soggetti diversi da quelli legittimati indicati nel presente Avviso, o prive dei requisiti in esso stabiliti;
 - prive della documentazione richiesta dal presente Avviso;
 - presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle indicate dal presente Avviso;
 - prive di firma.

Art. 13 – REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Il finanziamento è revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del destinatario;
 - b) mancato rispetto dei termini perentori stabiliti dal presente Avviso;
 - c) incompleto o insufficiente riscontro alla richiesta di chiarimenti e integrazioni nei termini perentori stabiliti;
 - d) accertamento in sede di rendicontazione del verificarsi delle seguenti ipotesi:
 - attività svolta diversa da quella ammessa a finanziamento;
 - attività svolta da soggetto diverso dal destinatario del presente Avviso.
2. La revoca del finanziamento comporta la restituzione delle somme già erogate.

Art. 14 – PUBBLICITA' DELL'AVVISO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria di Potenza.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'UOSD Psichiatria - Chiaromonte.
3. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio scrivendo al seguente indirizzo mail: psichiatria.chiaromonte@aspbasilicata.it.

Art. 15 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti sono trattati, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e nel rispetto della suddetta normativa.
2. L'Ente destinatario potrà consultare l'informativa sul trattamento dei dati personali visionabili a questi indirizzi internet: <https://bit.ly/2KN29Oy> ovvero Privacy Policy - RPD - ASP Basilicata ovvero DDG363 2019 con modulistica.pdf (aspbasilicata.it).

Art. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Azienda Sanitaria di Potenza si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autenticata della documentazione.

Art. 17 – ACCESSO AI DOCUMENTI

1. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'URP dell'Azienda Sanitaria di Potenza.

Art. 18 – FORO COMPETENTE

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione al presente Avviso, si elegge quale unico foro competente quello di Potenza.

ALLEGATI

- Modulo A – Domanda di ammissione al finanziamento;
- Modulo A1 - Dichiarazione del legale rappresentante di ogni altro ente partecipante al raggruppamento, di far parte di un raggruppamento e, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., di possedere i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Modulo B - Formulario di progetto;
- Modulo C – Piano finanziario;
- Modulo D – Scheda di monitoraggio.